

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI DI "ABITARE SOCIALE" NEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI GESTITI DALL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 5 "FRIULI OCCIDENTALE" SU DELEGA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE**

art. 1	Oggetto
art. 2	Stazione appaltante
art. 3	Soggetti ammessi alla procedura
art. 4	Requisiti generali e speciali di partecipazione
art. 5	Modalità e termini per la presentazione delle candidature
art. 6	Risorse economiche
art. 7	Ammissione/esclusione degli interessati (criteri e parametri)
art. 8	Procedura di co-progettazione. Fasi
art. 9	Richiesta di informazioni: modalità e termini
art. 10	Informativa sul trattamento dei dati
art. 11	Accesso agli atti
art. 12	Pubblicità
Allegato 1	Sintesi della co-progettazione
Allegato A	Istanza di manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
Allegato B	Scheda fornitore
Allegato C	Informativa privacy
Allegato D	Dichiarazione di capacità tecnica
Allegato E	Dichiarazione di capacità economica

## **art. 1 Oggetto**

Con il presente Avviso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" (di seguito AAS5) procede alla individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali di "Abitare sociale" da sviluppare nel sistema integrato di interventi e servizi gestiti da AAS5 su delega della Conferenza dei Sindaci della Provincia di Pordenone. Si rinvia per un'analisi più approfondita all'Allegato 1 "*SINTESI DELLA COPROGETTAZIONE*".

Nel merito, AAS5 ritiene che gli obiettivi sottesi al documento Allegato 1 possano essere più efficacemente perseguiti attraverso il ricorso a soggetti del Terzo Settore in ragione della loro capacità di essere espressione organizzata delle autonome iniziative di cittadini, famiglie e comunità e della loro capacità di responsabilizzarsi e organizzarsi nell'affrontare e cercare di rispondere ai bisogni del proprio territorio. Tali soggetti rappresentano pertanto dei partner ideali con i quali dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale, condividere la funzione sociale di AAS5 e giungere a soluzioni progettuali e organizzative alternative a quelle standardizzate.

L'attività di co-progettazione non prevede alcun compenso.

L'avviso ha uno scopo meramente esplorativo, essendo finalizzato alla ricezione delle manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione di un numero adeguato di operatori economici potenzialmente interessati all'affidamento con i quali stipulare accordi di collaborazione.

AAS5 si riserva, altresì, la possibilità di sospendere/modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi in caso in cui venga meno l'interesse pubblico all'effettuazione della stessa e/o di intervenute nuove/diverse esigenze.

Il presente avviso non comporta:

- l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati;
- alcun obbligo giuridico in capo ad AAS5 di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione.

## **art. 2 Stazione Appaltante**

Azienda per l'Assistenza Sanitaria 5 "Friuli Occidentale" – SC Approvvigionamenti e gestione contratti fornitura beni e servizi.

PEC: aas5.protgen@certsanita.fvg.it .

## **Art. 3 Soggetti ammessi alla procedura**

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso i soggetti di cui all'art. 2 del DPCM del 30 marzo 2001 in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.

I soggetti di cui al comma precedente potranno partecipare sia in forma singola che in forma associata.

In quest'ultima ipotesi, i soggetti saranno ammessi alle condizioni di cui all'art. 48 D.lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti, e l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici.

Il costituendo dovrà, inoltre, presentare idonea dichiarazione attestante che, in caso di individuazione come partner, gli operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà l'accordo di collaborazione/la convenzione in nome e per conto proprio

e dei mandanti. Analogamente nella stessa dichiarazione dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dei singoli operatori.

Per quanto non espressamente previsto si richiamano le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 s.m. e i.

#### **art. 4**

##### **Requisiti per la presentazione della manifestazione di interesse**

Le richieste di cui al presente avviso possono essere presentate esclusivamente dai soggetti di cui al precedente articolo 3 in possesso dei seguenti requisiti:

► **Requisiti di ordine generale:**

assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. L.50/2016 e s.m. e i..

► **Requisiti speciali:**

In considerazione della rilevanza e delicatezza della co-progettazione e delle attività alle stessa conseguenti, sono richiesti i seguenti requisiti:

***Requisiti di capacità tecnica:***

- avere maturato nel triennio precedente la data di scadenza del presente Avviso, esperienza almeno annuale - anche non continuativa - in servizi e interventi analoghi e/o assimilabili a quelli oggetto del presente Avviso;

***Requisiti di capacità economica:***

- avere realizzato un fatturato minimo annuo per ciascun esercizio del triennio di riferimento 2015-2017 - non inferiore a € 300.000,00 per servizi analoghi e/o assimilabili a quelli oggetto del presente Avviso.

#### **art. 5**

##### **Modalità e termini per la presentazione delle candidature**

La manifestazione di interesse dovrà essere formulata, conformemente al modulo allegato al presente avviso, scaricabile dal sito dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante:

- con firma digitale, tramite **PEC**, all'indirizzo: [aas5.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:aas5.protgen@certsanita.fvg.it)

ovvero,

- per i soli **soggetti stranieri** non in possesso di PEC, tramite invio di idoneo **plico cartaceo** indirizzato a:  
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 "Friuli Occidentale" – Via della Vecchia Ceramica 1 - 33170 Pordenone

e dovrà pervenire - anche se spedita a mezzo raccomandata A.R. tramite Servizio postale di Stato o mediante agenzie di recapito, ovvero con consegna a mano - all'Ufficio Protocollo dell'AAS5 (terzo piano) **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11.11.2018**, pena l'esclusione dalla procedura.

Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo dell'AAS5 sono i seguenti:

- dal lunedì al giovedì: 08.30/12:30 -13:30/16.00;
- venerdì: 8.30 – 13.00.

La **documentazione da inoltrare** è di seguito elencata:

- Allegato A: Istanza di manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, redatta come da fac-simile, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore;
- Allegato B: Scheda fornitore a firma del legale rappresentante, redatto come da fac-simile;
- Allegato C: Informativa privacy a firma dal legale rappresentante;
- Allegato D: Dichiarazione di capacità tecnica di cui all'art. 4 a firma dal legale rappresentante
- Allegato E: Dichiarazione di capacità economica di cui all'art. 4 a firma del legale rappresentante.

**Il termine di presentazione delle istanze è perentorio**, pertanto le istanze pervenute successivamente non potranno essere prese in esame.

Il recapito tempestivo delle manifestazioni di interesse rimane a esclusivo onere del mittente. AAS5 declina ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali ritardi o errori di recapito del plico. In caso di consegna a mano farà fede, ai fini dell'osservanza del termine utile sopra fissato, la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione.

## **art. 6 Risorse economiche**

A mero titolo informativo e della partecipazione al presente Avviso, si rende noto che l'importo massimo presunto per la co-progettazione (durata indicativa 48 mesi) è stimato in € 4.000.000,00. Detto importo non rappresenta il corrispettivo per l'affidamento oggetto del presente avviso, ma rappresenta l'importo delle risorse stanziato dalla Stazione appaltante a rimborso delle spese che il partner sosterrà per la realizzazione degli interventi, come meglio precisato nell'Allegato 1.

## **art. 7 Ammissione/esclusione degli interessati**

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse le istanze che non abbiano le caratteristiche minime richieste dal presente Avviso e in particolare le manifestazioni:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 3 o, seppur legittimati, privi dei requisiti generali/speciali di partecipazione stabiliti all'art. 4;
- presentate con modalità diverse da quelle più sopra indicate;
- non sottoscritte o per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante.

A pena di esclusione, inoltre, tutte le dichiarazioni e i documenti dovranno essere redatti in italiano ovvero, se rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere corredata da traduzione giurata.

In presenza di vizi non sostanziali, AAS5 si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, evidenza pubblica e comunicazione.

## **art. 8 Procedura di co-progettazione - Fasi**

Con il/i soggetto/i ammessi, AAS5 avvierà la procedura di co-progettazione che si svilupperà nelle fasi di seguito riassunte:

### **FASE 1. Avvio procedura**

I soggetti in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso saranno invitati a presentare la propria offerta (proposta progettuale e costi del progetto) che sarà poi oggetto di valutazione tecnico-qualitativa ad opera di apposita Commissione nominata dall'Azienda.

dopo il termine ultimo previsto per la presentazione delle manifestazioni.

Delle attività di valutazione e degli esiti sarà redatto idoneo verbale.

### **Fase 2 Co-progettazione**

Con l'operatore che avrà formulato la miglior proposta, sarà avviata la fase concreta di co-progettazione finalizzata alla predisposizione del progetto condiviso con AAS5: in tale fase ci sarà anche la possibilità di apportare modifiche al progetto iniziale presentato.

Sempre in tale fase saranno identificate le responsabilità circa la realizzazione e il monitoraggio degli interventi.

### **Fase 3 Convenzione e gestione**

Le Parti procederanno infine alla stipula della Convenzione e alla gestione operativa e finanziaria degli interventi/progetti assegnati.

Data presunta decorrenza Convenzione: 01.01.2019.

## **Art. 9**

### **Richiesta informazioni - termini e modalità**

Le richieste di delucidazioni e/o di informazioni complementari relative al presente Avviso dovranno pervenire entro 10 giorni antecedenti la data stabilita per la presentazione delle manifestazioni .

Solo le richieste pervenute entro il termine fissato saranno da AAS5 evase entro il 6 giorno antecedente la data stabilita come termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Le richieste non pervenute nei termini sopra riportati non potranno essere evase.

Le informazioni potranno essere richieste:

- **a mezzo PEC**

ovvero, per i **sol** **oggetti stranieri** **non in possesso di PEC**, tramite **mail** all'indirizzo [aas5.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:aas5.protgen@certsanita.fvg.it) riportando nella richiesta l'oggetto del presente Avviso.

Le risposte ai quesiti scritti saranno pubblicate sul sito dell'Azienda, ([www.aas5.sanita.fvg.it](http://www.aas5.sanita.fvg.it)) – alla sezione Bandi e Gare.

## **art. 10**

### **Informativa sul trattamento dei dati**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice della Privacy, D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., si precisa che i dati richiesti saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini della procedura di cui trattasi.

Si evidenzia altresì che i dati richiesti non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex L. 241/90, nonché dell'art. 53 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri partecipanti alla procedura, così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei dati dichiarati in sede di gara o comunque previsti *ex lege*.

**art. 11**  
**Accesso agli atti**

L'accesso agli atti, il diniego e il differimento dello stesso è disciplinato dalla Legge n. 241 del 1990 e dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i..

In caso di richiesta di accesso agli atti da parte di partecipanti alla procedura, l'Amministrazione provvederà a informare il/i contro interessato/i indicando quale documentazione è stata richiesta e per quali finalità. Si precisa che qualora il concorrente richieda copia integrale di tutta la documentazione dei partecipanti, ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi, l'Amministrazione provvederà a fornire copia integrale della stessa, salvo il caso di comprovata sussistenza di marchi registrati o brevetti.

Il concorrente che effettua l'accesso agli atti si obbliga a non divulgare a terzi le informazioni acquisite a seguito dell'accesso.

**art. 12**  
**Pubblicità**

Il presente Avviso viene pubblicato sul profilo dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" ([www.aas5.sanita.fvg.it](http://www.aas5.sanita.fvg.it)) – sez. Bandi e Gare – sul quotidiano on line Aste e Appalti Pubblici, sulla GUCE, sulla GURI.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dr. Orlich Roberto.

## Allegato 1

### SINTESI DELLA CO-PROGETTAZIONE

#### Il tema dell' "abitare sociale"

---

L'approvazione e la ratifica con la Legge 18/2009 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità impegna le istituzioni pubbliche, a ogni livello, a orientare e organizzare i loro interventi affinché sia effettivamente garantito l'esercizio effettivo di tutti i fondamentali diritti civili e sociali senza alcuna discriminazione legata alla condizione di salute, alla tipologia di menomazione e limitazione nell'attività.

La portata di questo impegno e della visione della persona con disabilità che la ispira è ancora largamente da comprendere e realizzare. Come sottolineato dalle organizzazioni delle persone con disabilità la Convenzione segna uno spartiacque, un prima e un dopo. Dopo la Convenzione è fondamentale che politiche e i servizi superino la logica della "risposta al bisogno" per adottare quella della promozione dei diritti e delle opportunità.

Il tema dell'abitare è elemento di cruciale importanza da questo punto di vista. Il modo tradizionale di sviluppare servizi da parte del sistema di welfare nazionale e regionale è stato per lungo tempo quello di considerare la persona con disabilità come un soggetto debole, depotenziato, che inevitabilmente in assenza di sostegni famigliari deve trovare un sistema di servizi che possano intervenire per garantire assistenza e un tetto, attraverso l'ingresso in una "struttura residenziale".

Lavorare nell'ottica dei diritti significa invece pensare soluzioni, organizzare sostegni, immaginare percorsi abilitativi che facciano maturare, accolgano e realizzino il desiderio delle persone con disabilità di poter vivere "dove e con chi vogliono", come indica l'art. 19 della Convenzione ONU.

Se il pensiero, pur con qualche incertezza e contraddizione, ci pare credibile e giusto per le persone con problematiche fisiche è invece ancora difficile pensare che l'aspirazione a una vita adulta e "indipendente" possa e debba essere garantita anche a persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo.

Per le organizzazioni di servizio adottare una prospettiva di promozione dei diritti cambia radicalmente le logiche organizzative e professionali: si debbono coltivare desideri e preferenze della persona, bisogna lavorare per "rendersi inutili", creare legami comunitari forti, costruire le condizioni relazionali, sociali ed economiche per la sostenibilità nel caso di progetti di "vita indipendente", in ogni caso essere delicati e leggeri nel sostegno e nell'accompagnamento verso l'autodeterminazione e l'autonomia, sapere gestire processi anche lunghi e complessi per arrivare all'obiettivo. Si tratta di coniugare lavoro educativo, abilitativo e di comunità.

Esperienze diverse maturate in diverse parti d'Italia e con particolare successo proprio nella realtà pordenonese, a partire dall'esperienza di "Casa al Sole" in Pordenone città fin dai primi anni 2000 e poi replicata nelle case di Via Colombo a Sacile a partire dal 2014, hanno invece dimostrato come sia assolutamente possibile immaginare percorsi di vita che, con successo, consentono anche a persone con disabilità intellettiva di:

- vivere con supporto assistenziale ed educativo limitatissimo,
- acquisire competenze strumentali e relazionali adeguate per garantire autodeterminazione in tutte le principali aree della propria vita,
- essere pienamente incluse nella comunità,
- raggiungere soddisfacenti livelli di autonomia economica e di benessere personale e di gruppo.

Il successo delle esperienze avviate è stato così importante che oggi nel nostro territorio le nuove famiglie nate dal lavoro di promozione della “vita indipendente” di persone con disabilità intellettiva contano numeri non molto diversi da quelli delle tradizionali “comunità alloggio”. Va inoltre ricordato che la forte spinta alla vita indipendente e ai processi evolutivi e abilitativi delle persone con disabilità ha consentito di definire modalità di finanziamento che prevedono non le tradizionali “rette” fisse ma budget di spesa decrescenti commisurati al processo di sviluppo e autonomia delle persone.

L’obiettivo che si intende perseguire per il prossimo periodo è un ulteriore salto di qualità per immaginare che, per tutte le persone con disabilità, sia possibile “pensare” l’abitare come una “scelta”, fuori da logiche istituzionalizzanti o segreganti, ma più in generale dall’idea di segregazione e di vita in un luogo “assistenziale”. Questo nuovo modo di concepire l’abitare riguarda anche le persone per le quali spesso si usa l’etichetta ambigua di “persone in condizione di gravità”, supera e integra l’idea di vita indipendente perché intende trasferire tutta una serie di elementi di qualità dell’abitare anche in presenza di elevati livelli assistenziali.

Tre sono i fattori indispensabili per accompagnare e sostenere questo processo:

- a) una visione della persona con disabilità e dell’abitare che va condivisa tra persone con disabilità, famiglie, servizi, operatori e comunità locale. Di qui la necessità del “Manifesto per l’abitare” (Allegato F) da tenere come traccia flessibile e modificabile che sintetizzi pensieri e orienti le azioni e al tempo stesso leghi tutti i protagonisti del progetto: la persona e chi la rappresenta, la famiglia; il committente rappresentato in questo caso dai Servizi in Delega della Direzione dei servizi socio-sanitari di AAS5, l’attuatore del progetto (es. soggetto del Terzo settore);
- b) la competenza degli operatori che va promossa in modo sistematico. L’autodeterminazione, l’abilitazione e lo sviluppo delle competenze, la costruzione abilità sociali richiedono un saper fare specifico e uno “spessore umano” specifico che deve essere assolutamente riconosciuto e riconoscibile;
- c) una rete dell’abitare sociale che supporti tutta l’attività di promozione della “vita indipendente” garantendo la disponibilità di alloggi a costi contenuti, una rete di monitoraggio e collegamento tra i diversi nuclei famigliari e tra questi e la comunità locale; una infrastruttura anche tecnica, che utilizzando soluzioni tecnologiche adeguate promuova il vivere in sicurezza e faciliti lo scambio e la comunicazione.

In relazione a quest’ultimo punto è fondamentale sottolineare come un sistema dell’abitare così fatto non si concentra su una vecchia logica di strutture dedicate in luoghi dedicati, né da “case popolari” senza una presenza o logica di servizio; né da “condomini speciali per disabili e svantaggiati”.

Si tratta invece di una rete diffusa, integrata nel tessuto del vivere di tutti, disseminata nella comunità e i cui fili che la legano sono delicati e leggeri per rispettare la dignità e autonomia delle persone.

I risultati ottenuti dimostrano che, senza modificare l’impianto di vita e il setting di servizio, è possibile intervenire in modo efficace e prolungare l’esperienza di vita indipendente.

### **Abitare sociale e Legge 112/16**

---

Nella regione esiste già una rete di servizi residenziali che risponde alle necessità di assistenza e supporto alle persone con disabilità prive del supporto familiare.

I principi innovativi e, in particolare, il riferimento specifico al protagonismo della persona con disabilità nella definizione del proprio progetto personale e di abitare, previsto dalla legge 112/2016, impone di differenziare in modo netto le linee progettuali e finanziarie tra: a) nuove iniziative di abitare e b) servizi residenziali già attivi.

In riferimento alla previsione dell'art. 4 della legge 112/2016, gli interventi possono essere orientati a una riqualificazione globale dei servizi e quindi i progetti finanziati attraverso il fondo per il "dopo di noi" possono essere utilmente impiegati, oltre che per nuovi servizi, anche per la radicale riorganizzazione di servizi esistenti, in particolare se orientati a ridurre l'istituzionalizzazione.

L'attuazione della legge 112/2016 rende quindi opportuna una valutazione di un piano più generale e complessivo dell'offerta dei servizi su base regionale.

Anche la necessità indicata dalla Legge 112/2016 di percorsi propedeutici tempestivi e non emergenziali rispetto alla tenuta delle famiglie di origine, orientati a nuove soluzioni di abitare, è in piena sintonia con il disegno fin qui sviluppato.

### **Abitare sociale e Norma UNI 11010**

---

Lo sviluppo della rete dell'abitare richiede l'attivazione di processi e percorsi. Il suo fulcro non è in alcun modo la "struttura" abitativa ma l'abitare inteso come interconnessione tra vita domestica, relazioni di comunità, costruzione dell'habitat necessario per un vivere dignitoso e pieno. E' lo stesso spirito con cui è stata sviluppata la norma di qualità UNI 11010/2016 relativa ai "Servizi per l'abitare e l'inclusione sociale delle persone con disabilità".

In alternativa a forme di accreditamento e preaccreditamento, tutte le soluzioni progettuali per l'abitare che afferiranno alla presente procedura dovranno dimostrare di rispondere ai requisiti di qualità previsti dalla norma UNI 11010:2016 che, tra l'altro, è stata riconosciuta come punto di riferimento dal "Programma biennale d'azione per la promozione dei diritti delle Persone con Disabilità" elaborato dall'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle Persone con Disabilità.

### **Le direttrici di sviluppo dei servizi**

---

Nel territorio di competenza di AAS5, come detto, i nuclei di nuove famiglie e nuovi luoghi dell'abitare sono oramai una decina e si può immaginare per il prossimo quinquennio un loro raddoppio. Consolidare la rete dell'abitare aumentarne le sue dimensioni, le risorse e le opportunità offerte appare realistico e necessario.

Stante tutte le premesse sviluppate, indichiamo nel dettaglio le direttrici di sviluppo della progettualità oggetto dell'Avviso:

- a) Tutte le persone con disabilità che aspirano a vivere fuori dal nucleo familiare o per le quali si preveda un'alternativa alla vita in famiglia per motivi inerenti alla dinamica familiare, o ancora per tutti coloro che vogliono continuare a vivere in condizioni di autonomia presso la propria abitazione ma con opportuni aiuti, dovranno avere la possibilità di poter contare su una progettazione personalizzata in grado di definire i percorsi e i sostegni necessari per raggiungere l'obiettivo di un abitare inclusivo e in piena sicurezza.
- b) La progettazione personalizzata sarà fondata su un itinerario di esplorazione, e conoscenza delle potenzialità e caratteristiche della persona nonché delle sue preferenze e potrà contare su adeguate esperienze propedeutiche e di messa a punto del sistema dei sostegni oltre che di acquisizione di competenze e conoscenze essenziali al progetto di abitare ritenuto più idoneo. I percorsi propedeutici pur avendo un'identica matrice di riferimento in termini di relazione con la persona con disabilità, attenzione all'autodeterminazione e alle preferenze si differenzieranno poi in modo specifico secondo diverse direttrici e in ogni caso secondo logiche di flessibilità e modulazione personalizzata dei sostegni. Il progetto parte da una conoscenza approfondita della persona i cui contenuti e le modalità sono ben delineati/e nella norma UNI 11010/2016 e a cui si rimanda per una esplicitazione di dettaglio. I Servizi sociali in Delega nel corso dell'ultimo quinquennio hanno poi

sperimentato l'utilizzo di strumenti di sintesi delle conoscenze sulla persona e adottato modalità di "messa a punto degli obiettivi" che riprendono in modo specifico i più recenti sviluppi dei modelli di intervento contestualistici in tema di disabilità intellettiva. Gli strumenti di valutazione e di redazione dei progetti personalizzati saranno quindi oggetto specifico di condivisione e confronto tra soggetti attuatori e committente (Servizi in Delega). In ogni caso la progettazione personalizzata dovrà essere connotata da una forte integrazione di servizi e sostegni per l'autonomia, con interventi diretti, indiretti e informali centrando contemporaneamente vari ambiti: scuola, lavoro, abitare, interessi culturali, civici, sportivi secondo le necessità.

- c) Vita indipendente: come già sopra specificato, un'attenzione particolare resterà dedicata ai progetti che mirano a consentire a persone con disabilità intellettiva e vari profili di limitazioni a vivere con il minor sostegno possibile e la più alta autodeterminazione e autonomia nelle scelte di vita e di abitare, tutto questo in continuità con i progetti citati in premessa. Centrali in questa linea di progetto sono i percorsi propedeutici sia di tipo residenziale che su base diurna. Per questi ultimi andrà realizzata una migliore sinergia con gli Ambiti socio assistenziali per poter fruire in modo stabile di risorse educative territoriali previste dalla Lr 41/96. Sulla base dell'esperienza sviluppata nel corso di 15 anni e in particolare nell'ultimo biennio (2015-2016) il sistema dell'abitare dovrà essere in grado di modulare flessibilmente il livello di sostegni alle persone per venire incontro a momentanee difficoltà fisiche e psichiche, revisioni progettuali che prevedono riorganizzazioni dei nuclei famigliari e/o risposta ai processi di invecchiamento;
- d) Costruzione di sostegni per la permanenza al domicilio: la progettazione per l'abitare va estesa anche a tutte quelle situazioni in cui un'opportuna modulazione di sostegni può consentire alla persona con disabilità di rimanere nel proprio domicilio. Anche in questo caso il progetto dovrà prevedere opportune azioni abilitative e/o educative propedeutiche a consentire il massimo dell'autonomia e sicurezza della persona.
- e) Risposte nuove alla condizione di "gravità": si tratta di creare le condizioni per una nuova residenzialità caratterizzata da autodeterminazione e pieno coinvolgimento delle persone anche nei casi di cosiddetta "gravità". A tutte le persone con disabilità va offerta la possibilità di un abitare alternativo alle strutture tradizionali catalogate dalla regione Friuli Venezia Giulia sotto l'etichetta di "comunità alloggio" o "istituto per disabili". L'obiettivo è che un'accurata valutazione della persona, una progettazione orientata in modo mirato sulle aspirazioni e preferenze, una sinergia con i servizi sanitari e la rete delle cure primarie in particolare possa consentire di pensare nuclei abitativi innovativi e di limitate dimensioni anche per persone che necessitano di assistenza sanitaria in modo continuativo o che presentano problemi comportamentali importanti.

Come già da tempo sviluppato e sperimentato, la realizzazione del progetto prevede che il progetto di abitare sia co-finanziato dalla persona con disabilità, che al tempo stesso è esonerata da forme di compartecipazione alla spesa propria della rete dei servizi residenziali tradizionali.

Quanto sopra premesso, il finanziamento dei singoli progetti sarà il risultato di un accordo tra il committente (Servizi in Delega d'intesa con il /Servizio sociale dei Comuni/Azienda sanitaria) e il soggetto attuatore e:

- sarà definito come budget di progetto;
- non costituirà oggetto di definizione preventiva in relazione a una valutazione di funzionamento e/o al carico assistenziale. Al contrario, esso sarà definito in itinere dell'intervento e in diretta relazione al progetto che lo precede e che ne fornisce i criteri di orientamento, sulla base di parametri da AAS5 individuati - sentito il partner - in sede di co-progettazione;
- potrà consistere in quote decrescenti in funzione degli obiettivi raggiunti e consolidati;

Si sottolinea un aspetto di estrema importanza: la Direzione dei Servizi sociosanitari dell'AAS5, con separato provvedimento, ha avviato la procedura per l'individuazione di soggetti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali complementari ai percorsi di inserimento di persone con disabilità intellettiva e relazionale nel sistema integrato di interventi e servizi gestiti in delega, che solo per comodità di sintesi si definiscono qui come "transition team" (cfr. determinazione dirigenziale n. 1031/28.05.18).

Anche iniziative del sistema dell'abitare sociale che si vogliono co-progettare e organizzare nel territorio di competenza di AAS5 devono immaginarsi come progetti di vita delle persone che saranno seguite dal transition.

Non è pertanto da escludere che ci possano essere dei momenti di diretto coinvolgimento tra i gruppi di lavoro costituiti per le due procedure finalizzati a realizzare le migliori sinergie progettuali possibili, delle quali il partner dovrà essere parte attiva.

### **Abitare sociale e ruoli della co-progettazione.**

---

Ferma la sostanziale integrazione di compiti e funzioni, in linea di massima:

- AAS5 svolgerà un ruolo di **supervisione, monitoraggio e validazione** delle scelte operative e della messa a punto progettuale, attuando quindi un ruolo di **regia e facilitazione** dei processi di raccordo e decisionali con tutti gli attori del sistema – pubblici e del terzo settore. Essa provvederà inoltre alla formalizzazione delle decisioni di rilievo economico, alla rappresentanza istituzionale, al coordinamento complessivo delle azioni promosse;
- al partner spettano invece le "fasi valutative e osservative, la **realizzazione degli interventi** necessari al raggiungimento degli obiettivi complessivi, la gestione degli aspetti organizzativi e logistici, la raccolta di tutti gli elementi essenziali alla costruzione del progetto di vita orientato alla vita in autonomia.

Al termine della co-progettazione spetterà inoltre al partner realizzare, nel rispetto delle indicazioni di AAS5, un documento che metta in evidenza i punti di forza e di debolezza degli interventi e progetti realizzati, al fine di consentirne la valutazione in ordine a un'eventuale stabilizzazione /evoluzione.

### **Le risorse a disposizione**

---

Sono oggetto di avvio della presente co-progettazione le seguenti risorse con i conseguenti macro servizi richiesti:

Servizio residenziale di propedeutica all'abitare in autonomia in Pordenone	Servizio residenziale per l'ospitalità di n. 4 persone con problemi di disabilità intellettiva  Gestione delle case satellite avviate negli anni precedenti con il progetto "Casa al Sole" (indicativamente da 4 a 5 persone secondo l'evoluzione della co-progettazione nei vari anni di sviluppo)
Servizio residenziale di propedeutica all'abitare in autonomia in Sacile	Servizio residenziale per l'ospitalità di n. 6 persone con problemi di disabilità intellettiva.
Altre risorse	E' intenzione della Direzione dei Servizi sociosanitari di AAS5 dare continuità nel corso della co-progettazione alla individuazione di nuove

	<p>risorse alloggiative all'interno del proprio percorso per un "piano locale per l'abitare sociale" da destinare, in accordo con i lavori della cabina di regia della co-progettazione, a nuovi progetti personalizzati.</p> <p>Ci sono infatti al momento delle case in corso di costruzione o ristrutturazione che andranno a fare parte del sistema integrato di interventi e servizi per le persone con disabilità.</p>
--	--

**ALLEGATO A**

**CANDIDATURA**

**ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di certificazione e di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 (da redigere su carta intestata)**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI DI "ABITARE SOCIALE" NEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI GESTITI DALL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 5 "FRIULI OCCIDENTALE" SU DELEGA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dell'Ente denominato \_\_\_\_\_  
avente sede legale in \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_ e  
sede operativa in \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e P.IVA \_\_\_\_\_

sotto la sua personale responsabilità e a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. n. 496 c.p.

**CHIEDE**

**di essere ammesso a presentare la propria proposta progettuale relativa all'Avviso di cui in oggetto.**

A tal fine, consapevole delle responsabilità in cui può incorrere nel caso di dichiarazioni mendaci e segnalando che i fatti, stati e qualità di seguito riportati corrispondono a verità

**dichiara espressamente**

in nome e per conto della suddetta Ditta/Società quanto segue:

che a seguito della presente fornitura di bene/servizio assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010;

di impegnarsi ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;

che gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente sono i seguenti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

che le persone delegate ad operare su di essi sono le seguenti:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

che la ditta corrisponde il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali presso:

l'Ufficio INPS di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Numero di matricola (iscrizione) \_\_\_\_\_;

l'Ufficio INAIL di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Numero di matricola (iscrizione) \_\_\_\_\_;

che la ditta applica ai suoi lavoratori il seguente CCNL: \_\_\_\_\_;

che il n. di dipendenti della ditta è: n. \_\_\_\_\_;

che la ditta si impegna a consentire all'Amministrazione le verifiche di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.;

#### DICHIARA INOLTRE

ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione".

in considerazione dell'art 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione di cui al punto precedente è riferita anche a tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e che di seguito si elencano:

*(devono essere indicati: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; devono inoltre essere indicate le medesime figure in relazione agli eventuali subappaltatori, imprese ausiliarie e anche i procuratori muniti di poteri di rappresentanza).*

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Residenza	Incarico Societario

**ovvero**

che è stata emessa nei confronti di (indicare nome e cognome del soggetto)

\_\_\_\_\_

- condanna, con sentenza passata in giudicato,
- decreto penale di condanna divenuto irrevocabile,
- sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata.

**Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.**

di essere a piena e diretta conoscenza dell' insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, nei confronti dei soggetti sopraindicati;

- di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate in violazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- di non aver commesso gravi illeciti professionali, anche in una precedente procedura, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di conseguenza che non sussistono fatti da denunciare all'Autorità Giudiziaria;
- di non trovarsi rispetto a un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale, e di aver formulato l'offerta autonomamente

Che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili: (barrare l'ipotesi che interessa)

questa Impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 unità e pertanto non essendo soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

oppure:

questa Impresa ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 unità e, avendo ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/99, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

di aver preso visione delle disposizioni del D.P.R. 62/2013, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

di rispettare gli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal D.P.R. 16/4/2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'AAS n.5 Friuli Occidentale approvato con decreto n. 50 del 30/01/2015, pena la risoluzione del contratto – scaricabile dall'albo pretorio del sito aziendale [www.aopn.sanita.fvg.it](http://www.aopn.sanita.fvg.it)

l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con l'Azienda (organo di vertice, Direttore della SC, RUP) ai sensi degli artt. 2, 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, per quanto compatibili

\*\*\*\*\*

Data, \_\_\_\_\_

Firma \*

\_\_\_\_\_  
(\* ) Titolare, rappresentante legale, procuratore, ecc.

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679. Titolare del trattamento è l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" di Pordenone, Responsabile del Trattamento è il Direttore della S.C. Approvvigionamenti e gestione contratti fornitura beni e servizi

## ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A CONFERIRE MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA (solo per i soggetti di cui alle lettere d), e), f), dell'art. 45 C. 2 del D.Lgs. 50/2016 non ancora costituiti)**

I sottoscritti:

Cognome	Nome	Soggetto	Sede

**DICHIARANO**

che in caso di aggiudicazione della co-progettazione, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto \_\_\_\_\_

qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e degli altri componenti il Raggruppamento.

che intenderanno partecipare al raggruppamento temporaneo nelle seguenti quote:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firme

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ALLEGATO B**

**SCHEDA FORNITORE**

RAGIONE SOCIALE	
SEDE AMMINISTRATIVA	
	N. TEL
	N. FAX
PARTITA IVA:	CODICE FISCALE:
N. ISCRIZIONE REGISTRO DI APPARTENENZA E SEDE:	
Codice INPS:	
Codice INAIL:	
n. medio dipendenti ultimi 6 mesi:	CCNL applicato:
SEDE OPERATIVA	
	N. TEL
	N. FAX
RESPONSABILE SEDE OPERATIVA	
	N. TEL
	N. FAX
RESPONSABILE COMMERCIALE	
	N. TEL
	N. FAX
<b>DATI BANCARI (conto corrente dedicato ex art. 3 l. 136/2010 e s.m.i.)*</b>	
BANCA*:	
AGENZIA*:	
N. CONTO CORRENTE DEDICATO*:	
CODICE IBAN*:	
CIN*:	
NOMINATIVO di chi opera effettivamente sul conto*:	
CODICE FISCALE di chi opera effettivamente sul conto*:	
PER COMUNICAZIONI O INOLTRO ATTI DI GARA	
INDIRIZZO:	
N. FAX:	
PEC:	
NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DI UN SUO PROCURATORE	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il sottoscritto _____ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.</li> <li>2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di (Pordenone) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.</li> </ol>	
DATA	FIRMA

**Informativa ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del Codice della Privacy:**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati") e del Codice della Privacy, D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. , si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

**Finalità del trattamento**

I dati forniti dai concorrenti sono acquisiti da AAS5 per le finalità connesse alla presente procedura, e agli atti alla stessa connessi e/o conseguenti (verifica sussistenza dei requisiti di capacità, stipula della convenzione e del contratto, altri adempimenti necessari ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o fasi successive compreso l'affidamento della co-progettazione nonché la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della convenzione/del contratto, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

**Modalità di trattamento**

I dati saranno trattati con strumenti manuali, elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

**Natura obbligatoria e conseguenza del rifiuto**

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati a AAS5, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da AAS5 potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

**Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali e ambito di comunicazione e di diffusione dei dati**

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:

- alle altre u.o./servizi della Stazione Appaltante;
- ai soggetti partecipanti e a tutti i soggetti aventi titolo che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti e secondo le norme di cui alla L. 241/1990;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione di Roma, al Servizio Regionale dell'Osservatorio sugli Appalti Pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia, alla Prefettura competente e agli altri Enti pubblici come per legge;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza ad AAS5 in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- a eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che saranno appositamente costituite.

**Diritti dell'interessato**

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE:

1. di ottenere, in qualunque momento, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere:
  - a) la finalità del trattamento;
  - b) la categoria di dati trattati;
  - c) i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati;
  - d) il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
2. di richiedere la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;

3. se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

I dati potranno essere - trattati dal personale di AAS5 che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici dell'Azienda che svolgono attività a esso attinenti

**Periodo di conservazione dei dati**

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del servizio.

Il titolare del trattamento dei dati è :

AAS5 "Friuli Occidentale"

Via della Vecchia Ceramica, 1

33170 Pordenone

Il Responsabile del trattamento dei dati è

Il Direttore della SC Approvvigionamenti e Gestione contratti fornitura beni e servizi

Per esercitare i diritti previsti agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:

AAS5 "Friuli Occidentale"

Via della Vecchia Ceramica, 1

33170 Pordenone

PEC: [aas5.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:aas5.protgen@certsanita.fvg.it)

Il Legale rappresentante

---

**DICHIARAZIONE DI CAPACITA' TECNICA**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI DI "ABITARE SOCIALE" NEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI GESTITI DALL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 5 "FRIULI OCCIDENTALE" SU DELEGA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dell' Ente denominato \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_

e sede operativa in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

tel. n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e P.IVA \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o informazioni o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

**E L E N C A**

di seguito i principali interventi analoghi o assimilabili a quelli oggetto dell'avviso, realizzati nell'ultimo triennio o che sta realizzando.<sup>1</sup>

DATA INIZIO *	
DATA FINE *	

<sup>1</sup> **COMPILARE TUTTI I CAMPI OBBLIGATORI (indicati con \*)**

SOGGETTO CHE HA MATURATO L'ESPERIENZA	
ELENCO PARTNER *	
RUOLO * (capofila, partner etc.)	
DESTINATARIO Intervento * (indicare la denominazione dell'Ente e/o Istituto beneficiario)	
TITOLO dell'INTERVENTO	
VALORE COMPLESSIVO PROGETTO	
VALORE ATTIVITA' <b>DIRETTAMENTE</b> GESTITE / REALIZZATE	
PRINCIPALI AZIONI/ATTIVITA' REALIZZATE *	
Altri elementi utili	

DATA INIZIO *	
DATA FINE *	
SOGGETTO CHE HA MATURATO L'ESPERIENZA	
ELENCO PARTNER *	
RUOLO * (capofila, partner etc.)	

partner etc.)	
DESTINATARIO Intervento * (indicare la denominazione dell'Ente e/o Istituto beneficiario)	
TITOLO dell'INTERVENTO	
VALORE COMPLESSIVO PROGETTO	
VALORE ATTIVITA' <b>DIRETTAMENTE</b> GESTITE / REALIZZATE	
PRINCIPALI AZIONI/ATTIVITA' REALIZZATE *	
Altri elementi utili	

Data, \_\_\_\_\_

TIMBRO  
Firma \*

\_\_\_\_\_  
(\* ) Titolare, rappresentante legale, procuratore

**DICHIARAZIONE DI CAPACITA' ECONOMICA**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI DI "ABITARE SOCIALE" NEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI GESTITI DALL'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 5 "FRIULI OCCIDENTALE" SU DELEGA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dell'Ente denominato \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_

e sede operativa in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

tel. n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e P.IVA \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o informazioni o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

**DICHIARA**

che la ditta/Società (oppure il consorzio o il raggruppamento temporaneo di imprese la cui la Ditta /Società capogruppo è \_\_\_\_\_) ha realizzato - per servizi analoghi e/o assimilabili a quelli oggetto del presente Avviso - un fatturato minimo annuo per ciascun esercizio del triennio di riferimento 2015-2017 - non inferiore a € 300.000,00 come di seguito meglio rappresentato:

<b>Anno</b>	<b>Fatturato</b>
2015	€
2016	€
2017	€

Data, \_\_\_\_\_

TIMBRO

Firma \*

\_\_\_\_\_  
(\* ) Titolare, rappresentante legale, procuratore